

# Calabria

**Catanzaro** Tra Regione, Abi e Fincalabra, per il sostegno e l'inserimento lavorativo dei più svantaggiati

## Un accordo per il microcredito

L'intesa deliberata dalla Giunta. Scopelliti al terzo posto tra i governatori

**Paolo Cannizzaro**  
**CATANZARO**

Al primo posto Roberto Formigoni, al secondo Luca Zaia, al terzo Giuseppe Scopelliti.

A meno di tre mesi dalle elezioni del 28 e 29 marzo, primi sondaggi sul "gradimento" dei governatori. Ieri "Monitor Regione" ha diffuso l'indagine di Fullresearch condotta dal 1. al 18 giugno in collaborazione con Crespi Ricerche. Manco a dirlo, il presidente della Regione Lombardia è - come sempre - in testa; questa volta il suo consenso si attesta al 60,3% (un punto in meno rispetto ad una rilevazione del settembre 2009). Formigoni è seguito, come accennato, da due new entry, i neo governatori di Veneto (Zaia ha il 57,6% dei consensi) e Calabria (57,4%). Seguono i presidenti di Basilicata (Vito De Filippo), Sicilia (Raffaello Lombardo) e via discorrendo fino all'ultimo posto dove si colloca il governatore della Sardegna Ugo Cappellacci con il 47,3%.

Ma non sono certo le graduatorie il problema del presidente Scopelliti, alle prese con innumerevoli questioni. La Sanità resta al primo punto, ma i problemi di altra natura non mancano di certo. Come le difficoltà di chi ha problemi di inserimento lavorativo. Per questo la Giunta ha approvato l'altra sera lo schema di Accordo Quadro tra Regione, As-



Il presidente Giuseppe Scopelliti e l'assessore Giacomo Mancini

sociazione Bancaria Italiana (Abi) e Fincalabra, finalizzato ad operazioni di microcredito nell'ambito del Por Calabria Fse 2007-2013.

L'accordo, deliberato su proposta dell'assessore al Lavoro Francescantonio Stillitani, disciplina l'erogazione, da parte delle banche, di finanziamenti di microcredito concessi direttamente ai soggetti beneficiari, nonché la prestazione della garanzia da parte della Regione Calabria, per

il tramite di Fincalabra. I soggetti che possono accedere ai finanziamenti devono essere residenti in Calabria e appartenere alle seguenti fasce sociali: disoccupati di lunga durata, inoccupati, inattivi, lavoratori in Cig o in mobilità, donne, cittadini immigrati, diversamente abili, persone appartenenti a minoranze etniche, detenuti, ex detenuti, soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti e alcoliche.

«L'obiettivo principale che ci

proponiamo con questo Accordo - ha detto l'assessore Stillitani - è proprio quello di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati, con particolare riferimento a chi vive in condizioni di svantaggio occupazionale e di marginalità sociale; altro obiettivo è quello di sostenere l'integrazione sociale, tramite l'inserimento lavorativo di cittadini immigrati, con particolare attenzione alle donne. In sostanza, gli stanziamenti - ha spiegato Stilli-

tani - sono finalizzati a favorire l'avvio o il rafforzamento di microimprese, anche in forma di lavoro autonomo, proprio per quei soggetti che hanno difficoltà di accedere ai crediti».

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari, senza cioè iscrizione ipotecaria, e possono essere concessi per un importo minimo di cinquemila euro fino a un massimo di venticinquemila. L'elenco delle banche aderenti all'Accordo sono consultabili sui siti [www.fincalabra.it](http://www.fincalabra.it) e [www.abi.it](http://www.abi.it).

Intanto, l'assessore al Bilancio e alla Programmazione nazionale e comunitaria Giacomo Mancini ha incontrato l'amministratore delegato di Equitalia SpA Giancarlo Rossi. All'incontro hanno partecipato il dirigente generale del dipartimento Bilancio Pietro Manna ed il responsabile Risorse umane di Equitalia Raffaele Visconti. Nel corso dell'incontro l'assessore Mancini ha proposto, anche sulla base delle sollecitazioni di alcuni rappresentanti della maggioranza in Consiglio regionale, di sottoscrivere una apposita Convenzione che preveda la rateizzazione delle posizioni morose relativamente al pagamento del Bollo auto.

«Il raggiungimento di tale obiettivo - ha affermato l'assessore Mancini - rappresenterebbe una forma di sostegno concreto alle famiglie calabresi».



**Regione** Via ai lavori delle Commissioni

## Le misure a sostegno dell'attività edilizia rientrano tra le priorità

**REGGIO CALABRIA.** Sedute di insediamento per tre Commissioni consiliari e per il Comitato per la qualità e la fattibilità delle leggi.

Cominciamo dalla quarta Commissione "Assetto ed utilizzazione del territorio. Protezione dell'Ambiente". In apertura dei lavori, il presidente Alfonso Dattolo ha voluto ricordare il consigliere regionale Antonio Aciri, prematuramente scomparso, «al quale è intitolata proprio quest'aula e che presiedeva lo stesso organismo», invitando ad un minuto di raccoglimento. Dattolo ha poi illustrato la proposta di legge d'iniziativa della Giunta regionale "Misure straordinarie a sostegno dell'attività edilizia finalizzata al miglioramento della qualità del patrimonio edilizio", sulla quale si è sviluppata una discussione generale da parte dei commissari. «È necessario procedere, in tempi rapidi, all'approvazione di questo testo legislativo finalizzato a contrastare la crisi economica, dando una risposta ai bisogni abitativi delle famiglie in condizioni di particolare disagio economico e sociale. Un percorso necessario per colmare, nei fatti, un ritardo normativo da parte della nostra regione», ha affermato nella replica il presidente, annunciando, per la prossima riunione, la convocazione degli assessori ai Lavori Pubblici e all'Urbanistica.

La prima Commissione consiliare, "Affari istituzionali e Affari generali", presieduta da Giuseppe Caputo (Pdl), ha approvato due proposte di legge: una, di iniziativa della Giunta, con cui si demanda all'esecutivo la definizione del sistema di finanziamento della Stazione unica appaltante; l'altra, d'iniziativa del consigliere Mario Magno (Pdl),

con cui si prorogano i termini dell'entrata in vigore della legge n. 49/2009, sui cosiddetti "usi civici", al fine di corredarla del regolamento attuativo. Nel dibattito sono intervenuti Grillo, Domenico Talarico, Rappocciò, Bruni, Dattolo e Magno.

L'esordio della sesta Commissione "Affari dell'Unione Europea e relazioni con l'estero" ha registrato l'intervento del presidente Zappalà, il quale ha sottolineato che «i fondi comunitari rappresentano una opportunità decisiva per la Calabria, da sfruttare appieno rispetto ai molteplici traguardi che si potrebbero conseguire sul piano della crescita e dello sviluppo complessivo del nostro territorio. La programmazione ed il rispetto della tempistica - ha assicurato - saranno la linea direttrice della nostra azione politica che non intende disperdere neanche un solo centesimo dei fondi europei, impegnandoli in opere, strutture e servizi utili alla comunità calabrese». Da più parti è stato ribadito «il ruolo strategico della Commissione e l'intenzione di lavorare in sinergia».

Dopo aver compiuto una prima delibazione dei provvedimenti all'ordine del giorno ed avendo accertato che si tratta di due proposte di provvedimento amministrativo e di due pareri promanati dalla precedente Giunta regionale, la Commissione ha ritenuto utile ed opportuno, interpellare la Giunta regionale in carica, ai fini di una conferma dei provvedimenti da esaminare.

Il presidente del Comitato per la qualità e la fattibilità delle leggi, Salvatore Pacenza, ha indicato da parte sua l'esigenza di dare un rinnovato impulso al ruolo e alle funzioni di questo organismo. «

## Studiosi ed esperti chiamati a raccolta per il 5 luglio a Vibo Poli di innovazione, l'Esecutivo vuole emanare un nuovo bando

**CATANZARO.** Giornata di studio, il prossimo 5 luglio, per approfondire le opportunità offerte dalla costituzione dei Poli di Innovazione regionale, e successivamente procedere all'emanazione di un nuovo bando per "Rete regionale dei Poli di Innovazione". È in programma a partire dalle ore 9 e fino alle ore 18 al "501" di Vibo Valentia, e vi parteciperà, in videoconferenza, Sandra Savaglio del "Max Planck Institut" di Monaco, ricercatrice calabrese nota a livello mondiale.

Il presidente della Regione Scopelliti, nel presentare la giornata, ha sottolineato che «la ricerca scientifica è un'area strategica per lo sviluppo della Calabria e

per promuoverla metteremo sul piatto consistenti investimenti». Dal canto suo l'assessore alla Cultura con la delega al settore Mario Caligiuri ha commentato: «È significativo che all'inizio della legislatura venga affrontato il tema della ricerca scientifica quale elemento determinante per la qualità del nostro futuro».

Alla giornata sono stati coinvolti direttamente Antonio Agostini direttore generale del Miur, e Nicoletta Amodio responsabile Ricerca e innovazione di Confindustria che daranno il loro contributo. I lavori saranno introdotti dal presidente Scopelliti e da una breve relazione dell'assessore Caligiuri. Parteciperanno, tra gli al-

tri, anche il vicepresidente della Giunta Antonella Stasi, gli assessori regionali alle Attività produttive Antonio Caridi, alle Politiche Euromediterranee Fabrizio Capua, all'Urbanistica Pietro Aiello, alla Programmazione Giacomo Mancini ed il presidente Unioncamere Calabria Fortunato Roberto Salerno. Saranno presenti anche i vertici regionali di Confindustria con il presidente Umberto De Rose ed il presidente dei Giovani Sebastiano Caffo ed i rettori delle università Giovanni Latorre (Unical), Massimo Giovannini ("Mediterranea" di Reggio), Francesco Costanzo ("Magna Græcia" di Catanzaro) e Salvatore Berlingo ("Dante Alighieri" di Reggio). «

## Sarà l'ex deputato Adriano Musi Arriva il commissario per il Pd calabrese

**CATANZARO.** Dovrebbe essere l'ex parlamentare Adriano Musi il commissario del Partito Democratico calabrese. Questo il nome proposto dalla segreteria nazionale alla Commissione di garanzia presieduta da Luigi Berlinguer. Una scelta significativa, per certi versi "super partes", né ex Ds né ex Margherita (Musi, già dirigente organizzativo della Uil, proviene dai Repubblicani Europei). Attraverso il commissariamento del partito calabrese, la segreteria nazionale intende "stoppare" la lacerante deriva che si è innestata all'indomani delle disastrose elezioni regionali del marzo scorso. Anche se già prima delle elezioni

nel Pd calabrese spirava vento di tempesta per via della ricandidatura del governatore uscente Agazio Loiero. Le cose sono precipitate dopo le elezioni: Loiero s'è iscritto al gruppo consiliare del Pd, non altrettanto hanno fatto i consiglieri eletti nella lista da lui ispirata, "Autonomia e Diritti"; di contro due leader del calibro di Nicola Adamo e Giuseppe Bova, hanno optato - quale segno di protesta - per il Gruppo Misto. Una situazione di stallo e di ingovernabilità interna (s'è dimesso anche il presidente dell'Assemblea regionale Pino Caminiti) che sembra aver convinto gli organismi nazionali a intervenire. « (p.c.)

La Rfi ha messo a punto un progetto complessivo, ma solo per nove sarebbero già disponibili i necessari finanziamenti

## Servono 750 milioni per eliminare i 111 passaggi a livello

**Teresa Munari**  
**ROMA**

Sono attualmente 111 i passaggi a livello presenti in Calabria: una goccia nel mare se si guarda ai circa 6.093 presenti sulla rete ferroviaria italiana, ma non per questo meno significativi visto che almeno due terzi sono sulla fascia ionica dove i treni viaggiano come se fossero a scartamento ridotto.

Eliminarli tutti andrebbe a vantaggio della sicurezza stradale, della maggiore regolarità dei treni e della diminuzione di emissioni dei gas di scarico delle auto ferme in attesa di attraversare i binari, ma il progetto messo a punto da Rfi costerà 750 milioni di euro e in attesa di reperire tutti i fondi utili cammina lentamente: per ora il piano di soppressione e automazione dei passaggi a livello in Calabria - messo a punto con

la Regione e i Comuni - riguarda soltanto 9 impianti, per un investimento complessivo di 11 milioni di euro, in verità già disponibili.

Nel 2009 sono stati eliminati in Calabria 11 passaggi a livello per un investimento complessivo di 15 milioni di euro; per il 2010 si parla di 4 passaggi a livello da eliminare per un investimento complessivo di 6 milioni di euro, budget che comprende anche i lavori effettuati ed ultimati nel maggio scorso per il passaggio di Badolato.

Per procedere Rfi deve concordare le scelte con le Amministrazioni comunali e provinciali, visto che sostituire i passaggi a livello comporta la realizzazione di opere alternative come cavalcaferrovia e sottopassi, subordinati nella scelta alle condizioni orografiche e idrogeologiche del territorio,



Il passaggio a livello di via Roma, a Cirò Marina

alle urbanizzazioni e ai vincoli archeologici o paesaggistici; e non ultime eventuali particolari esigenze delle Amministrazioni locali legate magari all'attuazione di nuovi piani urbanistici.

Una volta individuata la tipologia e la localizzazione dell'opera sostitutiva, realizzato il progetto definitivo, inizia quel lungo percorso che vede coinvolti i più svariati attori che spaziano, fra competenze ed iter autorizzativo il cui epilogo è la Conferenza dei servizi, fra Comuni, Province, Regione, Soprintendenze Archeologiche e Ambientali, Vigili del Fuoco, Ministero della Difesa, Anas, Autorità di Bacino, Consorzi Fiumi e Fossi, Enti Parco, Enel, Telecom.

Di tutto questo si è parlato ieri nel corso della "Giornata internazionale di informazione e sensibilizzazione sui passaggi a livello

promossa dalla Commissione Europea, insieme alle Nazioni Unite e Union Internationale des Chemins de Fer (Uic) - per informare i cittadini sui comportamenti sicuri da adottare quando è d'obbligo attraversarli. Con lo slogan "Al passaggio a livello, priorità alla vita!", unico nei 45 Stati che hanno aderito all'iniziativa, si spera di indurre i cittadini a rispettare poche ma essenziali regole: attraversare solo quando le barriere sono completamente alzate; fermarsi quando le sbarre sono in chiusura; attendere la riapertura delle barriere; non scavalcare o passare sotto le barriere quando sono chiuse; non sollevare quando sono abbassate; rispettare la segnaletica e i semafori stradali, che proteggono i passaggi a livello ed ovviamente osservare sempre e scrupolosamente le norme del Codice della Strada. «



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA**

**AVVISO**

Sono aperti i termini (scad. 30 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C.) per la presentazione delle domande relative alle nomine di competenza del Consiglio regionale (L.R. 4 agosto 1995 n. 39).

Il provvedimento è pubblicato sul B.U.R.C. parte I e II n. 11 del 16 giugno 2010.

IL SEGRETARIO GENERALE

**Avv. Giulio Carpentieri**

[www.consiglioregionale.calabria.it](http://www.consiglioregionale.calabria.it)